

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE ANNUALITA' 2026-2027

Spett. Cliente,

anche per gli anni **2026 e 2027** le imprese e i professionisti soggetti agli ISA possono valutare l'adesione al **Concordato Preventivo Biennale (CPB)**.

Il Concordato consente di stabilire in anticipo, sulla base della proposta elaborata dall'Agenzia delle Entrate, il **reddito fiscale sul quale saranno calcolate le imposte per il 2026 e il 2027**.

L'adesione è **facoltativa** e deve essere valutata caso per caso.

COME FUNZIONA

Accettando la proposta dell'Agenzia delle Entrate, il contribuente si impegna a dichiarare, ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, almeno i valori concordati per il biennio.

Il principale vantaggio è rappresentato dal fatto che, in linea generale:

- se il reddito effettivamente conseguito risulterà **superiore a quello concordato**, il maggior reddito non comporterà ulteriori imposte sui redditi;
- se invece il reddito effettivo sarà **inferiore a quello concordato**, le imposte continueranno ad essere determinate sul reddito concordato, e saranno comunque dovute, salvo le specifiche ipotesi eccezionali previste dalla normativa.

L'IVA continua invece ad essere determinata secondo le regole ordinarie.

IMPOSTA SOSTITUTIVA AGEVOLATA

Un ulteriore vantaggio è rappresentato dalla possibilità di assoggettare il **maggior reddito concordato rispetto al reddito dell'anno precedente** ad una specifica imposta sostitutiva.

L'aliquota dipende dal livello di affidabilità fiscale ISA conseguito nel 2025:

Punteggio ISA	Aliquota sostitutiva
ISA pari o superiore a 8	10%
ISA pari o superiore a 6 ma inferiore a 8	12%
ISA inferiore a 6	15%

Le aliquote agevolate del **10%, 12% e 15%** si applicano sulla quota di maggior reddito concordato fino ad un massimo di **85.000 euro** di tale maggior reddito.

In sostanza, una parte dell'incremento di reddito proposto dall'Agenzia può essere tassata con aliquote sensibilmente inferiori rispetto alle aliquote ordinarie IRPEF o IRES.

QUANDO PUÒ ESSERE CONVENIENTE

Il Concordato può risultare particolarmente interessante quando:

- si prevede per il 2026 e il 2027 un **reddito effettivo superiore a quello proposto dall'Agenzia**;
- la proposta di reddito concordato presenta un incremento contenuto rispetto al reddito attuale;

- il contribuente beneficia dell'**imposta sostitutiva del 10%, 12% o 15%**;
- l'attività presenta prospettive di crescita e una buona stabilità dei ricavi e dei margini.

QUANDO OCCORRE MAGGIORE PRUDENZA

L'adesione può invece risultare meno conveniente quando:

- si prevede una **riduzione del fatturato o della redditività** nel 2026-2027;
- la proposta dell'Agenzia risulta significativamente superiore alle prospettive realistiche dell'attività;
- sono previsti investimenti, cessazioni di attività, modifiche organizzative o altri eventi che potrebbero ridurre il reddito;
- l'attività presenta una forte variabilità dei risultati economici.

TERMINE PER L'ADESIONE

Per il biennio **2026-2027** il termine previsto per l'adesione è il **31 ottobre 2026**.

Per ciascun soggetto al fine di valutarne opportunità e convenienza occorre confrontare:

reddito previsto → reddito proposto dall'Agenzia → imposte ordinarie → imposta sostitutiva → risparmio o maggior costo fiscale → eventuale risparmio contributivo → fattibilità dell'adesione in rapporto alla specifica posizione debitoria verso il fisco